

Nell'anno 2009 l'amministrazione comunale di Cassago Brianza ha scelto di aderire al Consorzio **Parco della Valle del Lambro** ponendosi come obiettivo, oltre al potenziamento della valenza naturalistico-ambientale del territorio, la costruzione di un corridoio ecologico e di biopermeabilità a supporto del tessuto urbano e di interconnessione con il Parco agricolo della Valletta. L'ingresso presso l'Ente regionale permetterà inoltre la costituzione di un argine allo sviluppo edificatorio dell'ambito nord-ovest, al fine di poter meglio valu-



tare, dal punto di vista ecosostenibile, le eventuali trasformazioni da realizzarsi in quell'area. Le aree del comune di Cassago inserite nel Parco sono pari al 21% dell'intero territorio comunale (che misura 77,36 ha) e sono poste in continuità con quelle già inserite lungo il Lambro di Molinello (nei comuni di Veduggio e Nibionno), di cui costituiscono il completamento nell'ambito naturalistico.

Queste aree sono caratterizzate da un rilevante pregio sia dal punto di vista naturalistico-ambientale che paesistico territoriale. Alcuni scorci paesaggistici, sia per ampiezza che per profondità, sono in grado di dare grande valore aggiunto agli eco paesaggi del Parco e in alcuni punti ne costituiscono la continuità vedutistica rispetto agli ambiti già inseriti.



Testo a cura della dott. ssa Gloria Camesasca (Dottoranda in Scienze Storiche, Filologiche e Letterarie dell'Europa e del Mediterraneo presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)
Foto e Impaginazione a cura di Simona Proserpio e Sabrina Ferrante.



La storia di Cassago, comune della Brianza lecchese, è ricca di fascino. Molto sentita è la tradizione agostiniana presente nel paese, che potrebbe essere identificato con il *Cassiciacum* citato da S. Agostino. Inoltre ancora oggi rimangono diverse testimonianze della presenza dei nobili Visconti di Modrone, subentrati per via ereditaria ai Pirovano: i ruderi della Villa di famiglia, il Sepolcreto, l'asilo infantile eretto dal duca Guido e la Corte degli Zoia. Chi viene a Cassago, non può tralasciare una visita alla Chiesa parrocchiale intitolata ai Santi Giacomo e Brigida, alla Villa Lurani-Pedroli e alla Villa Romagnoli.

